

COMUNE DI CASTELSARDO

PROVINCIA DI SASSARI

COPIA DEL VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51 del 5.6.1985

OGGETTO: Determinazione degli oneri per il rilascio delle concessioni relative ad opere o impianti non destinati alle residenze.

L'anno millenovecento ottantacinque il giorno cinque del mese di giugno alle ore 18.00 e nella solita sala delle adunanze consiglieri del Comune suddetto.

Alla (*) prima convocazione (*) straordinaria di oggi, partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) Lorenzoni Giuseppe	si		11) Croto Francesco	si	
2) Pinna Massimo	si		12) Casu Maria Vittoria	si	
3) Baisiak Luigi	si		13) Tiroto Antonio Giuseppe		si
4) Addis Pasqualino	si		14) Bisyak Antonio	si	
5) Corcungia Pietro		si	15) Casu Giommaria	si	
6) Cimino Angelo	si		16) Salvo Michele		si
7) Iozzu Nicolino	si		17) Piana Ciriaco	si	
8) Borrelli Salvatore	si		18) Capula Angelo	si	
9) Piana Salvatore	si		19) Mirra Francesco Mira Francesco	si	
10) Arca Pietro	si		20) Cimino Maddalena	si	

Assenti N. 20
In carica N. 20

Presenti N. 17
Assenti N. 03

Risultato legale il numero degli intervenuti assume la presidenza il Signor **Giuseppe Lorenzoni**
Assiste il Segretario comunale Signor **Antonio Pellegrino**
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:

La seduta è pubblica

Letto ed approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto.

Il Consigliere anziano **M. Pinna** f.to **G. Lorenzoni** f.to **A. Pellegrino**
Il PRESIDENTE
Il Segretario comunale

La presente copia composta di N. 1 fogli è conforme all'originale esistente presso questo ufficio.

F. IL SINDACO, li 11 GIUG 1985

Certifico che la presente deliberazione del Consiglio comunale è stata inviata in copia all'Ufficio Regionale di Controllo il 11 GIUG 1985 prot. n. 3440 e che trovandosi in corso di pubblicazione ai sensi di legge dal 11 GIUG 1985 al 11 GIUG 1985 con protocollo CO.RE.CO. II

Amministrazioni del Comune o Sezione di Controllo REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA SEZIONE DI CONTROLLO DI SASSARI N. 34055 del 11/6/85 seduta del 19-6-85 prende atto

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

F.to: IL SINDACO

Il Segretario comunale

Mette in discussione l'argomento indicato in oggetto in oggetto e riferisce che la commissione amministrativa relativa a costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali comporta la corresponsione da parte del privato di una quota non superiore al 10% del costo documentato di costruzione da stabilirsi, in relazione ai vari tipi di attività, con deliberazione del Consiglio Comunale.

Riferisce altresì che il Comune di Castellarzo non ha mai adottato tale provvedimento e che è pertanto necessario ed urgente provvedere in merito.

- a) costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche; 3%
- b) costruzioni o impianti destinati ad attività commerciali; 6%
- c) costruzioni o impianti destinati ad attività direzionali; 10%.

Dichiara aperta la discussione.

Il Consigliere Camu chiede di conoscere se le quote proposte sono uguali a quelle adottate dal Comune di Sassari.

Il Consigliere Cepule, tenuto conto della crisi nel settore dell'attività commerciale, chiede di unificare al 3% le quote sia per gli impianti turistici che per quelli commerciali. Per attività direzionali propone una quota massima del 5/6 per cento.

L'Assessore Baisiak, tenuto conto che a Castellarzo non c'è stato negli ultimi anni alcun aumento di attività alberghiera e che la legge non prevede un minimo, chiede che il Consiglio comunale stabilisca una quota inferiore.

Fa presente che nella sua qualità di membro dell'Associazione Provinciale degli Alberatori Sardi ha proposto da tempo alla Regione e al Ministero, per gli impianti turistici, l'esenzione dal pagamento degli oneri della "Bucalossi", tra i tendoni di attività industriale, che è evante.

Il consigliere Camu fa notare la disparità di trattamento proposta dalla Giunta per le attività turistiche e quelle commerciali, entrambi trainanti per l'economia castellanese, e chiede spiegazioni al Sindaco.

Il consigliere Camu rileva che i commercianti sono spianati perché non hanno alcun rappresentante in Giunta e critica il differente trattamento ad essi riservato rispetto agli alberatori. Propone pertanto un'aliquota del 3% per tutti gli operatori, lasciando il 10% per le attività direzionali.

Il consigliere Ciafano Maddalena si dichiara d'accordo con le proposte Camu e Camu di ridurre al 3% le quote da pagarsi per le attività o impianti commerciali.

Il consigliere Nura svolge analoghe considerazioni e si dichiara d'accordo per l'abbassamento delle aliquote.

L'Assessore Baisiak replica alle dichiarazioni del consigliere Camu in relazione all'affermazione della mancanza di rappresentanza dei commercianti nella Giunta Municipale. Ritiene che la sua appartenenza all'A.T.A.S. non è affatto incompatibile con la carica di assessore comunale.

Precisa che la Giunta non vuole penalizzare nessuno e che il Consiglio comunale è libero di stabilire quote più basse di quelle inizialmente proposte.

Dopo un'ulteriore precisazione del Consigliere Camu nei confronti dell'intervento dell'Assessore Baisiak, nella quale sostiene che questi non può parlare per conto di un'Associazione privata e che l'attività di un Assessore deve essere lineare, vengono formulate diverse proposte poi unificate come appresso:

Gruppo di minoranza

- a) costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche; 3%
- b) costruzioni o impianti destinati ad attività commerciali; 3%
- c) costruzioni o impianti destinati ad attività direzionali; 6%.

Gruppo di maggioranza

- a) costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche; 3%
- b) costruzioni o impianti destinati ad attività commerciali; 6%
- c) costruzioni o impianti destinati ad attività direzionali; 6%.

Il Presidente, preso atto delle proposte così unificate, propone la votazione delle proposte stesse per alzata di mano, con precedenza per la proposta della minoranza.

Zangaris la prima votazione, ed è da atto del seguente risultato: voti favorevoli N.7, voti contrari N.10.

Il Presidente dichiara pertanto respinta la proposta della minoranza.

Zangaris la seconda votazione, ed è da atto del seguente risultato: voti favorevoli N.9, voti contrari N.7, astenuti N.1 (Baisiak Inagi).

IB CONSIGLIO COMUNALE

sulla base della votazione di cui sopra,

D E L I B E R A

1) La concessione relativa a costruzioni e impianti destinati ad attività turistiche, commerciali e direzionali comporta la corresponsione di una quota del costo documentato di costruzione che, in relazione ai diversi tipi di attività, viene così fissata:

- a) Costruzioni o impianti destinati ad attività turistiche; 3%
- b) Costruzioni o impianti destinati ad attività commerciali; 6%
- c) Costruzioni o impianti destinati ad attività direzionali; 6%.

2) In analogia a quanto previsto per gli edifici residenziali, alla formazione del costo concorrono tutti gli elementi strutturali e sopratutturali, nonché gli impianti necessari all'agibilità degli edifici e dei vani nei quali l'attività verrà ad esplicarsi.

3) Il progetto per la realizzazione delle opere di cui ai commi precedenti deve essere corredato del computo metrico dettagliato con stima aggiornata ed analitica dei prezzi, atta ad accertare il reale costo di costruzione dell'edificio e delle opere oggetto di concessione. La congruità del costo di costruzione ed il documentato viene accertata dall'Ufficio Tecnico Comunale.

4) In presenza di finanziamento pubblico, in conto interessi ed in conto capitale, totale o parziale dell'opera, la documentazione allegata alla richiesta di finanziamento, in particolare l'analisi dei prezzi ed il computo metrico estimativo, costituiranno documentazione probante del costo di costruzione per gli impianti, le parti e le opere in essi previsti.